

Castelvecchio – Valdagno –
Campo invernale 2 – 6 gennaio 2005

Il mio dialogo con Te...



**Gruppo Animatori Salesiani
- Cornedo Vicentino -**



CANTO INIZIALE: *Te al centro del mio cuore*

G. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
Iniziamo il nostro momento di preghiera con la lettura di questo branetto in cui la maggior parte di Noi può identificarsi...

SEI OCCUPATO??

Mentre ti alzavi questa mattina, io ti stavo osservando. Speravo che tu mi parlassi, anche solo qualche parola, domandando il mio parere su qualche argomento o ringraziandomi per qualcosa di buono che era capitato ieri. Ho notato che eri molto occupato...a cercare i vestiti adatti da indossare, a preparare la cartella per andare a scuola. Continuavo ad aspettare mentre ti preparavi correndo per la casa; credevo che avresti trovato qualche minuto per fermarti e dirmi :”ciao...”, ma eri troppo occupato. Per vedere se finalmente notavi la mia presenza, accessi il cielo per te, lo riempii di colori e di dolci canti di uccelli...però neppure te ne sei accorto. Ti ho guardato mentre andavi verso la scuola ed ho aspettato pazientemente tutto il giorno. Suppongo che tra tante attività, eri troppo occupato per dirmi qualcosa. Di ritorno da scuola e dalle attività pomeridiane, dopo aver studiato e fatto i compiti, ho visto la tua stanchezza e ho voluto mandarti la pioggia perché l’acqua si portasse via lo stress. Ho pensato che facendoti questo piacere, ti saresti ricordato di me. Invece, infuriato, hai detto parolacce e hai offeso il mio nome. Desideravo tanto che tu mi parlassi ...comunque restava ancora abbastanza tempo. Hai acceso la TV: ho aspettato pazientemente mentre vedevi i tuoi programmi preferiti. Dopo hai cenato e ti sei ancora dimenticato di me. Vedendoti stanco, ho capito il tuo silenzio, e ho spento lo splendore del cielo, ma non ti ho lasciato nel buio: l’ho tramutato in un luccichio di stelle...E’ stato bello, peccato che non te ne sei accorto. All’ora di dormire credo che tu fossi già sfinito. Hai augurato la buona notte ai tuoi familiari e sei andato a dormire. Ho accompagnato con una musica i tuoi sogni, e i miei animali notturni hanno dato sfoggio di sé... Ma non importa: può darsi che tu non ti renda conto che sono sempre lì vicino a te. Ho più pazienza di quanto tu possa immaginare. Vorrei fartela vedere perché tu possa averla anche con gli altri. Ti amo così tanto che aspetto ogni giorno una preghiera da te. Ora ti stai alzando di nuovo...non mi resta altro che continuare ad amarti e attenderti con pazienza.

Tuo Papà, Dio

G: Signore troppe volte siamo impegnati tra scuola, casa, sport e non troviamo il tempo per dialogare con Te...per ringraziarti per pregarti...insomma di stare un po' con Te. Dacci la capacità di incontrarti più spesso attraverso la preghiera e il silenzio...

Preghiamo insieme... leggiamo a due cori: maschi e femmine.

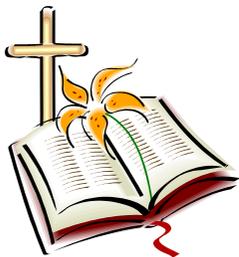
F: O Dio, io credo con tutta l'anima che Tu esisti e che sei mio Padre. Eppure tante volte il senso della tua presenza mi si offusca, e ho difficoltà a tradurre la mia fede in preghiera, in dialogo con te.

M: Tu sei un silenzioso e invisibile amico. Io so che tu mi parli nella bellezza della creazione, nella vita e nella parola di Gesù, negli avvenimenti quotidiani.

F: Aiutami a dedicare ogni giorno un po' di tempo a te, a fare silenzio per essere attento a questa tua parola, per ascoltarti.

M: Apri il mio cuore a risponderti, per entrare in comunione con te e fare la tua volontà. Io ripeto l'invocazione dei discepoli: "Signore, insegnami a pregare".

Pausa di silenzio per la riflessione



Dal Vangelo secondo Matteo 6, 7-13

Pregando poi, non sprecate parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che gliele chiediate.

Voi dunque pregate così:

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome;
venga il tuo regno;
sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

Parola di Dio.



G: questo passo di Vangelo riporta la preghiera da noi tutti conosciuta e a volte troppo poco pregata... ora rimanendo in silenzio proviamo a compiere un piccolo gesto...

....mi prendo l'impegno di pregarti...

Intercedo

G. Preghiamo perché alla luce della Parola la nostra vita sia sempre terra fertile. Ti chiediamo, Signore, il coraggio e la forza per seguirti e per pregarti e dopo aver interiorizzato il Tuo messaggio divenire in ogni circostanza autentici testimoni del tuo amore.

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, la tua parola illumini la nostra vita

L. Tante volte ci sembra difficile e doloroso camminare sulla strada; aiutaci a superare le paure che ci impediscono di abbandonarci a te e alla tua volontà, preghiamo. – **Rit.**

L. Di fronte alle ingiustizie, alle guerre, alla violenza, ci sentiamo impotenti. Guida le nostre mani ad aiutare chi soffre, perché ogni essere umano possa ritrovare la propria dignità e sentirsi veramente figlio di Dio, preghiamo – **Rit.**

L. Signore nella quotidiana frenesia che accomuna la nostra vita, ognuno si impegni a trovare un po' di tempo per fare silenzio, per la preghiera e per l'ascolto attento delle tue parole, preghiamo – **Rit.**

L. Per quanti lavorano con i mezzi di comunicazione, radio e televisione in particolare, perché trovino spazio per la tua Parola nel caotico vortice dei messaggi che ogni giorno trasmettono, preghiamo – **Rit.**

L. Per tutti noi perché, illuminati dal Tuo volto, sappiamo pregare con costanza per tutte quelle persone che in questi giorni sono state così pesantemente colpite dal maremoto in quelle terre già così desolate. Ti preghiamo perché Tu dall'alto possa vegliare su di loro e donargli la forza per reagire e ripartire dopo questa catastrofe, preghiamo. – **Rit.**

Preghiera conclusiva

T. Signore, venuto fra di noi, inviato dal Padre, per rendere gli uomini "Famiglia dei figli di Dio", ora ci vuoi tuoi collaboratori. Hai bisogno della nostra voce per parlare, del nostro cuore per amare, delle nostre mani per costruire, della nostra vita per portare a tutti la tua vita. Signore Gesù, tu sei con noi segno della tenerezza di Dio Padre. La tua Parola è vita, gioia, speranza, la nostra mente si apra all'ascolto, il nostro cuore ti accolga e sia attento alle necessità dei fratelli.
Amen.

G: ora dopo aver pregato e sperimentato un piccolo dialogo con Te dacci la forza di divenire Tuoi testimoni per annunciare ai nostri fratelli il Tuo messaggio... e scoprire giorno dopo giorno il Tuo volto che noi cerchiamo...

G: concludiamo con il segno di croce...



CANTO CONCLUSIVO: *Questa storia è viva*



"Il futuro del mondo e della Chiesa appartiene alle nuove generazioni. Cristo attende i giovani". Giovanni Paolo II

LA PREGHIERA

La preghiera è il mezzo per comunicare con Dio, è uno stare con Dio, un colloquio intimo con lui. dove Lui stesso ci parla al cuore.

Il nostro dialogo con Dio deve essere: sincero, costante, sapiente, di fiducia, di amore e di speranza, portandoci alla contemplazione di Dio e alla lode di Dio, perché Lui è il creatore e il Padre.

A Dio possiamo dire tutto quello che abbiamo nel cuore in ogni momento e situazione: dalle nostre preoccupazioni, tormenti, ossessioni ai nostri desideri, anche i più piccoli.

In questo modo noteremo con quale amore e misericordia Dio ci alleggerisce il peso della Croce che portiamo. Questo è possibile proprio affidando tutto nella preghiera con vera fiducia e speranza. In ogni preghiera non dobbiamo mai dimenticare di ringraziare Dio: la sua generosità è infinita e senza Lui non siamo nulla..

